

LA GIUNTA BENVEGNU' HA APPROVATO IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

Il 23 maggio il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Governo del Territorio del nostro Comune. Un traguardo importante, raggiunto quasi in extremis dalla Giunta Benvegnù. L'iter del Piano infatti era stato iniziato nel 2008 dalla Giunta Castoldi, che però è arrivata alla scadenza del mandato avendo concluso solo a metà la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonostante la Regione Lombardia avesse fissato al 31 dicembre 2012 il termine per l'approvazione del Piano. La Regione ha poi prorogato i termini al 30 giugno 2014, cosa che ha consentito di concludere l'iter senza sanzioni.



Il percorso

Anche se è mancato il tempo per costruire un percorso completo di progettazione partecipata, questo PGT è il frutto di:

- 5 incontri pubblici di presentazione e confronto con la cittadinanza
- Incontri e confronti con le parti sociali, le associazioni, i professionisti del territorio
- La consulenza di numerosi architetti e urbanisti

Gli obiettivi

L'obiettivo principale è stato esplicitato da subito: mantenere la Stazione e lo stesso livello di collegamenti con Milano e Pavia. Obiettivo pienamente condiviso da Regione che da Provincia, che nei loro pareri hanno riconosciuto la positività della soluzione adottata, che da Legambiente. Inoltre si è puntato a ridurre al massimo il consumo di suolo non urbanizzato, avviare il recupero e la bonifica delle aree industriali dismesse (in particolare ex Socimi, ma non solo), evitare la trasformazione in residenziali di zone in cui sono presenti realtà produttive per tutelare i posti di lavoro

Gli ostacoli

Il principale ostacolo è stato da subito il fatto che l'area della Stazione fosse di proprietà privata, con la possibilità per nulla remota che potesse essere chiusa al transito degli autobus. Per questo motivo si è lavorato sulla Perequazione, strumento contenuto nella Legge regionale e che permette di effettuare degli “scambi d'area” fra pubblico e privato. In questo modo l'area della Stazione diventerà di proprietà pubblica e al privato potrà essere data in cambio una parte della proprietà comunale della Cascina Santa Maria (non quella che riguarda l'edificio della cascina) o altre aree di proprietà comunale.

I risultati

Acquisizione dell'area della Stazione, con la possibilità di recuperare l'hangar e destinarlo a funzioni pubbliche.

Recupero dell'area della Cascina Santa Maria, con destinazione in parte residenziale. La struttura dell'ex cascina potrà essere recuperata e destinata a funzione pubblica (per esempio come nuova sede della biblioteca). Una parte dell'area è poi destinata alla possibile realizzazione della nuova scuola materna.

Incremento delle aree agricole: 28 ettari di aree ex a standard sono state riportate a destinazione agricola.

Consumo di suolo al di sotto del limite consentito: sono state limitate le nuove possibilità di edificazione, salvo dove erano presenti nel precedente Prg, apportando riduzioni di volumetria.

Limitato aumento degli abitanti: la previsione è di circa 8mila abitanti, gran parte dei quali dovuti a interventi già autorizzati della precedenti amministrazioni.

